

Studi urbani. Spazio e comunità

Prof. Arch. Giovanni Caudo

Da più di dieci anni il corso si propone di offrire agli studenti le basi per una comprensione critica delle problematiche urbane e acquisire le capacità argomentative per situare le potenzialità progettuali sedimentate durante la propria esperienza didattica.

Attraverso un percorso condiviso di lettura e discussione, si costruiscono i presupposti per decifrare il linguaggio dello spazio e padroneggiare un vocabolario che renda efficace il pensiero sulla città.

Interrogandosi attorno ai limiti e le virtù del fare umano, sono messe in luce le ambivalenze, i conflitti e le problematiche della convivenza urbana e il ruolo centrale che ancora può avere il progetto architettonico nel rifondare continuamente il significato dei luoghi e la possibilità di farne esperienza ed orientarsi.

La città è un dono che non ci appartiene una volta per tutte ma è una conquista quotidiana condotta per mezzo della nostra intelligenza tecnica, come individui, e grazie alla capacità di realizzare una prossimità con le comunità che abitiamo. Fare l'architettura significa mettersi in discussione come soggetti capaci di immaginare, progettare e "fare mondo", ripensando di volta in volta quello che abbiamo in comune.

Il corso è opzionale e vale 8 Cfu, si tiene nel primo semestre con obbligo di frequenza. È aperto agli studenti e alle studentesse di tutti gli anni di corso di laurea triennale o magistrale.



Per frequentare il corso, che prevede un massimo di 20 iscritti, scrivere [entro il 15 settembre](mailto:incomune.studiurbani@gmail.com) a: incomune.studiurbani@gmail.com l'elenco dei partecipanti verrà comunicato entro il 30 settembre

quest'anno il corso si tiene al primo e non al secondo semestre!